COMUNE DI ROVIGO

SETTORE BILANCIO E GESTIONE RISORSE FINANZIARIE - TRIBUTI - ORGANISMI VARIAMENTE PARTECIPATI E VIGILATI

SEZIONE TRIBUTI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Beccati Genny

DETERMINAZIONE N. 581 DEL 16/02/2026

OGGETTO: RENDICONTO DI GESTIONE 2025 - RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2025. VERIFICA RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ANNI 2025 E PRECEDENTI: DETERMINAZIONI IN MERITO AI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI GESTITI DAL SETTORE TRIBUTI

Il Funzionario E.Q. delegato

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 489 del 10/12/2025, con la quale è stato approvato il nuovo assetto della macrostruttura organizzativa del Comune di Rovigo;

VISTO il Decreto Sindacale n. 32 del 19/12/2025 di conferimento alla Dott.ssa Nicoletta Cittadin dell'incarico Dirigenziale per il Settore Bilancio e gestione Risorse Finanziarie, Tributi, Organismi variamente partecipati e vigilati e con il quale è stato stabilito l'ordine di sostituzione dei Dirigenti in caso di assenza o impedimento con decorrenza dal 01/01/2026 a valere per tre anni;

RILEVATO che, con Decreto Dirigenziale n. 214 del 29/12/2023, è stato conferito alla Dr.ssa Genny Beccati l'incarico di Elevata Qualificazione di tipo Organizzativo (EQO) per la Sezione Tributi, con contestuale delega delle funzioni Dirigenziali relative alle determinazioni di impegno di spesa e delle liquidazioni, con decorrenza dal 01/01/2024 al 14/11/2025, prorogata al 28/02/2026 con Decreto Dirigenziale n. 134 del 29/12/2025;

RILEVATO che, nel caso di specie, e limitatamente alla istruttoria legata alla predisposizione del presente atto, il Responsabile del Procedimento è Beccati Genny della Sezione Tributi, designata con Decreto Dirigenziale n. 9 del 08/02/2019;

RICHIAMATO l'art. 228, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni "*;

VERIFICATO che l'articolo art. 3, comma 4, D.Lgs 118/2011 prevede che: "*Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento"*;

DATO ATTO che il citato articolo art. 3, comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: "*Possono essere conservati tra i residui*

attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

CONSIDERATO che l'Ufficio Ragioneria, con nota prot. n. 7804 del 03/02/2026, ha inviato una nota avente ad oggetto "Operazione di Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini del rendiconto della gestione 2025 – scadenza 16/02/2026";

ATTESO che a seguito di una verifica effettuata dall'Ufficio Tributi sui residui attivi e passivi concernenti gli anni 2025 e precedenti, si è appurato – come risulta dagli elenchi allegati - che per taluni residui occorre la conservazione, mentre per altri è necessario procedere all'eliminazione ai sensi di quanto previsto dai principi contabili di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, Allegato A/2 ai punti 3.7.1 e 3.7.6 inerenti la gestione delle entrate tributarie;

FACENDO seguito a quanto previsto dalle regole dettate negli ultimi anni dalla Corte dei Conti e da quanto riportato dall'Ufficio Ragioneria nella nota prot. 7804 del 03/02/2026, e dai successivi colloqui con la Funzionaria EQO dell'Ufficio Ragioneria, i residui attivi vengono così determinati:

- i residui attivi relativi alle annualità ante 2020 sono stati eliminati dal conto del bilancio ed iscritti nel conto del Patrimonio;
- i residui attivi relativi alle annualità dal 2021 al 2023 sono state oggetto di un'attenta valutazione in funzione dell'anno di emissione degli accertamenti esecutivi e delle somme incassate nel corso dell'anno 2025 e qualora non introitati nel medesimo anno sono stati iscritti nel conto del Patrimonio o eliminati definitivamente in funzione dei singoli casi;
- sono stati eliminati dai residui attivi quelle somme in eccedenza rispetto a quanto indicato a residuo nel "Monitor Enti" presente nel portale di ADER, allineando in tal modo il residuo Comune ad ADER;

CHE si rende necessario formalizzare con determinazione dirigenziale la conservazione ovvero l'eliminazione delle somme riportate negli elenchi allegati al presente provvedimento relativamente agli anni 2025 e precedenti;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 109 del 22/12/2025, recante ad oggetto "Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2026/2028, relativa nota di aggiornamento al DUP 2026/2028, bilancio di previsione esercizio 2026/2028 e relativi allegati";

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 5del 09/01/2026, avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 – Assegnazione dotazioni finanziarie";

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 30/01/2025, avente ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027";

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante il nuovo testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

COMUNE DI ROVIGO

VISTO il vigente Regolamento di contabilità armonizzata approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 27 gennaio 2017, divenuta esecutiva in data 6 marzo 2017;

DETERMINA

1. Di dare atto che i residui **attivi** di cui all'elenco **allegato 1) – parte Entrata** relativi alla Sezione Tributi sono da considerarsi da conservare, da eliminare in via definitiva o da eliminare e reimputare a esercizi successivi come meglio descritto nel prospetto (parte Entrata-allegato 1);
2. di dare atto che i residui **passivi** di cui all'elenco **allegato 2)- parte Spesa** relativi alla Sezione Tributi sono da considerarsi da conservare, da eliminare in via definitiva o da eliminare e reimputare a esercizi successivi, come meglio descritto nel prospetto (parte Spesa-allegato 2);
3. di dare atto che nell'**allegato 3) - avanzo** sono indicate le somme da conservare in avanzo;
4. di dare atto che nell'**allegato 4) Elenco dei Crediti** sono state indicate le somme stralciate;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza.
6. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs.n. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" - sezione "Provvedimenti" - sottosezione "Provvedimenti dei Dirigenti", contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio *online*;
7. di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo online del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

Il Funzionario E.Q. delegato
Genny Beccati

Documento sottoscritto con firma digitale